

| | | |
|--|---|--|
| Proposta N° 507 / Prot. Data 30/12/2016 |  | <p style="text-align: right;">Immediata esecuzione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> |
|--|---|--|

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

| | | |
|--|------------------|--|
| N° 460 del Reg. Data 30/12/2016 | OGGETTO : | APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E E/O DI VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA L. 133/2008 – TRIENNIO 2017-2019 |
| Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____ | | |

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 17,15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

| | | PRESENTI | ASSENTI |
|----|--------------------------------------|----------|---------|
| 1) | Sindaco Surdi Domenico | X | |
| 2) | Vice Sindaco Scurto Roberto | X | |
| 3) | Assessore Russo Roberto | X | |
| 4) | Assessore Butera Fabio | X | |
| 5) | Assessore Di Giovanni Lorella | | X |
| 6) | Assessore Saverino Nadia | X | |

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto “**Approvazione Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei Beni Immobili Comunali suscettibili di alienazione e e/o di valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008 – triennio 2017-2019**”, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria, che segue non incorrono in analoghi situazioni.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 327 del 21/10/2016, è stato approvato il Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni comunali immobili ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 convertito con modifiche L. n.133/2008 per il triennio 2017 - 2019;
- l'Amministrazione Comunale intende migliorare la politica di dismissione del patrimonio, promuovendo operazioni economicamente convenienti per l'Ente in quanto migliorano sia la liquidità che la situazione economica, ed inoltre, destinando parte del patrimonio verso obiettivi di realizzazione di reddito, garantisce il perseguimento degli interessi collettivi;
- l'Amministrazione intende perseguire la propria attività di alienazione di piccole unità immobiliari, anziché propugnare azioni di valorizzazioni in quanto nell'attuale situazione di congiuntura economica di particolare incertezza, non risulterebbe facile per gli operatori economici impegnarsi in investimenti cinquantennali;

considerato che i beni inseriti nel piano di alienazione e/o valorizzazione sono attualmente non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, e che deve nel contempo garantirne la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria con aggravio di spesa per le casse comunali, condizioni queste che rendono antieconomica l'attuale gestione dei beni, nella nuova ottica in cui il Comune deve assumere il ruolo di azienda erogatrice di servizi a favore della collettività locale e come tale deve tendere a una trasformazione delle proprie strutture per realizzare valutazioni di carattere economico ed un raffronto dei costi-benefici per ciascun servizio gestito;

atteso che i beni dell'Ente inclusi nell'elenco delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art. 58 del D. L. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati a titolo oneroso, e/o valorizzati per un periodo non superiore a 50 anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo sviluppo delle attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 e s.m.;

- conferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del D.L. 25/09/2001 n. 351 convertito con modificazioni alla

legge 23/11/2001 n. 410;

Tenuto conto altresì che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile ;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.

Preso atto che contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni e/o valorizzazioni del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune di Alcamo

Vista la legge n. 133/2008 di ricevimento del D.L. n. 112/2008

Visto il D.L. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali “;

Vista la L.R. 48/91;

PROPONE

Per le motivazioni descritte in narrativa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. di approvare l'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008;
2. di adottare la proposta di deliberazione del piano dei beni immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ovvero dismissione per il triennio 2017- 2019;
3. di dare atto che il valore economico indicato nel piano di alienazione e/o valorizzazione è puramente indicativo e che l'alienazione avverrà previa redazione di apposita perizia di stima che tenga conto dei prezzi di mercato all'atto della vendita;
4. di demandare al Dirigente e/o al Responsabile competente per l'ufficio Patrimonio, in collaborazione ove necessario con gli altri settori dell'Ente, gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
5. di pubblicare per sessanta giorni il presente provvedimento sul sito internet e all'Albo Pretorio di questo Ente;

Il Proponente
Responsabile di Procedimento
(Dr. Giuseppe Regina)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147 bis, 1° comma del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

DELIBERA

approvare la superiore proposta.

Condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità;
vesto l'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991;
con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di delibera della Giunta municipale avente ad oggetto:
Approvazione Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei Beni Immobili Comunali suscettibili di alienazione e e/o di valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008 – triennio 2017-2019

Il sottoscritto responsabile del 2° settore Ufficio Patrimonio e beni confiscati
Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazione;
Verificate la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;
Verificata altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;
Ai sensi dell'art. 1 lett i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Alcamo li 29/11/2016

Il responsabile del 2° settore
Ufficio patrimonio e beni confiscati
(Dr. Giuseppe Regina)

=====
Il sottoscritto Dirigente del Settore Ragioneria:
Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazione;
Verificate la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;
Verificata altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;
Ai sensi dell'art. 1 lett i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto con evidenza di verificare la possibilità di ampliare le dismissioni ad altre porzioni dell'ex canaletta acquedotto in disuso ;

Alcamo li 30/12/2016

Il Dirigente del Settore
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Ing. Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 0005

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 02/01/2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Artale Alessandra

Il Segretario Generale
F.to Dr. Francesco Maniscalchi

Alcamo, li 02/01/2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2016

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 30/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 02/01/2017

F.to Santino Lucchese

PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

| | Tipologia | Denominazione | Indirizzo | Volumetria (mc) | Superficie (mq) | | Dati Catastali | | | Valore (euro)* | Annotazioni | Z.T.O. | |
|------------------|------------|---|---|-----------------|-----------------|----------|----------------|----------------------|-----------|----------------|-------------------|-------------|-------------------------------------|
| | | | | | Coperta | Scoperta | Foglio | Particella | Categoria | | | | Classe |
| Anno 2017 | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Terreno | ex Canaletta acquedotto in disuso | Via Alfano- c/da Palazzello | | | 240 | 54 | 3896- | | 2 | 10.363,00 | Alienazione | BR1 ART. 39 N.T.A. P.R.G. |
| 2 | Terreno | edificabile | Viale Europa Angolo via V. Veneto | | | 20,00 | 54 | a provvi sorio | | | <u>26.000,00</u> | Alienazione | B3 art.35 N.T.A. P.R.G. |
| | | | | | | | | | | Totale | 36.363,00 | | |
| Anno 2018 | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Fabbricato | Fabbricato | Via Francesco Laurana | 80,00 | 20,00 | 0,00 | 125 | 1852 | | 2 | 15.180,00 | Alienazione | A2 ART. 31 N.T.A. P.R.G. |
| | | | | | | | | | | Totale | 15.180,00 | | |
| Anno 2019 | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Fabbricato | Fabbricato | C/da Morticelli | 400 | 95 | 225 | 71 | 385 | A3 | 1 | 100.000,00 | Alienazione | C3pe ART. 11 N.T.A. P.R.G. |
| | | | | | | | | | | Totale | 100.000,00 | | |

